

# La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa  della vita

13 maggio 2019

13 MAGGIO 2019 LA GAZZETTA DELLO SPORT 51

Motori SPECIALE CAMPIONATO ITALIANO

# RALLY



1) Il navigatore Simone Campedelli, con Tania Canton, di Orange T-Racing, hanno dominato nella seconda giornata 2) Luca Rossetti ed Edoardo Mori con la Citroën C3 nella Targa Florio 3) Grande corsa di Andrea Crugnola, con Pietro Elia D'Onofrio, e primo podio sulla Volkswagen Polo-RB Messaro sul 10.

## La Targa è di Campedelli il candidato n. 1 al titolo

### Sostenuto dalla Ford di Wilson, ora è leader della serie Nella lotta per il secondo posto Rossetti piega Crugnola d'Luca Bartolini

**E** il cielo sopra Termini Imerese si è chiuso al tramonto di un pomeriggio torrido, quello intenso e brillante della Ford Fiesta Orange 1 di Simone Campedelli e di Tania Canton vincitori della 103ª Targa Florio Rally Campedelli finalizzato, non fosse altro che il primo romagnolo, è sua navigatrice e il suo team sostenuto ufficialmente da Marco Wilson, amico amico di Ford nel mondo del rally sono i grandi favoriti di questo campionato italiano rally che ora li vede finalmente al comando.

### Zero errori

Questo grazie ad una vittoria della A, una gara di 110 km e sempre assistita da pilota e la sua navigatrice, subvorbosca, Tania Canton hanno affrontato con decisione, senza commettere errori o sbalzi. Uno scudiere destinato a fare la parte del protagonista assoluto ma, così non è stato, al-

miano per via della classificazione siciliana, organizzata da Automobile Club Palermo e Automobile Club Siracusa, termina in pugna da un altro campione di razza Luca Rossetti in splendida forma con la sua Citroën C3 RS, e rallentato quando riceve notizie davanti a Campedelli, anche se di un soffio, di una brutale panne elettrica.

### La rinascita

Se per Campedelli si può quindi parlare di concreta conferma delle sue ambizioni tricolori, per Rossetti, navigato da Edoardo Mori, è per la sua C3 RS il invece trattato di una rinascita importante in vista di un tricolore che lo vedrà sicuramente tra i suoi protagonisti di questo Campedelli quindi il podio Andrea Crugnola, in coppia con Pietro Elia D'Onofrio sulla Volkswagen Polo. Anche per il pilota di Varese, non sono mancate le conferme e solamente una partenza un po'

ricile non gli ha permesso di puntare più in alto, anche se il duello finale con Rossetti, sulla seconda piazza rimarrà tra le una delle cose più belle visibili qui in Sicilia. È un'le cose belle come di consueto non si può mancare di parlare del primo vero grande protagonista della corsa siciliana, in un'ordinario, inaspettabile pubblico.

### Bagno di folla

Dalla partenza di Palermo, dove migliaia sono stati gli appassionati a scendere in Piazza Verdi e nelle vie centrali della città, fanno il primo lungo traliccio, e poi in seguito nei due lunghi giorni di gara, i concorrenti sono stati accompagnati da un lungo serpeggiante di folla, composta ma sempre presente a incitarli e applaudirli. A proposito del grande protagonista dell'edizione numero 103 della "Gara" un risultato che certamente non li soddisfa in piena, rinfanno anche Giandomenico

Russo e Lorenzo Grimali, con la loro Skoda. Finiti in Sicilia sono i leader della serie. I due hanno subito i guai di un'aria e che i migliori viaggiavano su giri per loro troppo elevati. A complicare il tutto c'è stata poi una toccata che gli ha comunque eliminati dalla lotta per il terzo posto. Niccolò di congegno con il cui pare più essere che la brutta che a inizio stagione permise di vincere nella gara di apertura della serie tricolore al Chio. Tra gli altri, tutti comunque bravissimi a portare a termine una gara dura e instabile, da sottolineare il particolare le prove di Stefano Albertini, in coppia con Danilo Tappari, sulla Skoda Fabia della Scuderia Mirabella. Mille Miglia e quella di Rudy Michelini, con Michele Perna, su Skoda Fabia R5, della Movisport.

di **GIUSEPPE MESSARO**

## News

### SUZUKI RALLY CUP

## Rosso beffa Rivia nel finale della corsa

● Doppio successo alla Targa Florio nella R5 e nella Suzuki Rally Cup per Emanuele Rosso, in coppia con Andrea Ferrari, che nella fase finale della gara ha sorpassato la vettura gemellina di Simone Rivia e Andrea Fossati. L'entusiasmo cade così con il 6° di classifica da Rosso e in poi il marito in bocca, dopo essere rimasto in testa per tutta la gara. L'eroe gradito del podio tra le Suzuki Swift R1 romagnole, Dario Tress, per il giovane Andrea Scattolon, navigato da Daniele Gazzador. Seguono le Swift di Stefano



Suzuki il navigatore Fossati-Ferrari. Marinelli e Danilo Costantino. Ritura è stata la gara di Fabio Treggi e Giacomo Peloso. **d.l.**

### DUE RUOTE MOTRICI

## Cluff al terzo successo di fila ma che lotta con Panzani

● Grande emozione per Tommaso Cluff che vince la 103ª Targa Florio sulla Peugeot 208 R2 in Italia e il suo terzo successo di fila nel Due Ruote Motrice. Ma per il torinese, navigato da Nicola Genella, è stata la più difficile delle tre perché un agguato in curva Panzani, navigato da Francesco Minelli, ha lottato a lungo con la sua Ford Fiesta R2. Il toscano è stato anche al comando per un paio di prove, ma alla fine è dovuto accontentarsi del secondo posto. Terza e quarta posizione



Fotofinish terzo successo del navigatore Tommaso Cluff. **d.l.**

### JUNIOR TERRA

## Pollara (Tiesta) fa due su due sullo sterrato dell'Adriatico

● Loro non è ornato alla Targa Florio del Cir Auto Storico continuato a maggio nella Targa Florio, terzo round i ragazzi del ACI Team Italia al Targa Adriatico, 2 round 2019 e primo su sterrato per loro. Terra e polvere, un assaggio di Rally Italia Sardegna. Ovest è stato per i pionieri della Nazionale. Palla non termina nella prossima marcia, un rally andato ancora al più esperto, Marco Pollara, sempre più leader con la Fiat R2 in due round, due vittorie. Se le Marche sono state un



Dalle Marche due per Marco Pollara nel Progetto Giovani. **d.l.**

### AUTO STORICHE

## La quarta volta di Riolo Una Targa tutta siciliana

● Il driver di Cerda torna profeta in patria vincendo la 103ª Targa Florio, terzo round del Cir Auto Storico. Tra Riolo nella sua quarta volta nel rally, un'emozione di grande mobilitazione più antica del mondo. Un rally dominato sin dalla prima speciale dal siciliano, affiancato da Gianfranco Sgroppa, che ha portato la sua Subaru Legacy Gruppo A al 4º raggruppamento subito in volta con un vantaggio di 50" dopo appena 14 km. Una Targa tutta siciliana, con Medagli Fullone al top nel 4º ordine.



Poker Totò Nello al Subaru Legacy, 4ª vittoria nella Targa Florio. **d.l.**

### LA GUIDA

#### In classifica il romagnolo precede Basso

- **103ª TARGA FLORIO** 1. Campedelli (Ford Fiesta R5), 2. Rossetti (Citroën C3), 3. Crugnola (Citroën C3), 4. Crugnola (Citroën C3), 5. Basso (Citroën C3), 6. Basso (Citroën C3), 7. Basso (Citroën C3), 8. Basso (Citroën C3), 9. Basso (Citroën C3), 10. Basso (Citroën C3).
- **CIR ASSOLUTO** Campedelli (Ford Fiesta R5), Rossetti (Citroën C3), Crugnola (Citroën C3), Basso (Citroën C3), Crugnola (Citroën C3), Albertini (Skoda Fabia R5), Perna (Skoda Fabia R5), Scattolon (Suzuki Swift R1).
- **CIR 2 RM** Scattolon (Suzuki Swift R1), Mori (Citroën C3), Mori (Citroën C3).
- **CONSTRUTTORI** Ford 36, Citroën 30, Suzuki 20.
- **SUZUKI RALLY CUP** Tress (Suzuki Swift R1), Scattolon (Suzuki Swift R1), Mori (Citroën C3), Mori (Citroën C3), Mori (Citroën C3).